

Commenti partita dell'11.03.2025

DIVISIONE RICERCATI

Artibani: un vero portento ! Potrei chiudere qui il mio commento su di lui. Ha preso tutto il parabile e, in almeno 5 occasioni, anche l'imparabile. Mai visto nessuno parare 4 tiri di fila, da terra, senza subire goal. Gli avversari alla fine erano rassegnati. INVALIDABILE

De Paolis: sembra utilizzare tutta la partita unicamente per segnare il goal della staffa all'ultimo minuto, in contropiede ed a porta vuota. Ha il senso del goal di Pippo Inzaghi. Ieri non era facile perché gli avversari correvano tanto e c'era un tasso tecnico ed agonistico elevato. OPPORTUNISTA

D'Uffizi: con la maglia diversa rispetto ai suoi compagni di squadra ed un girovita che fa provincia, parte a mille e dopo due minuti inizia ad ansimare. Il piccolo Mattia a bordo campo mi ha chiesto che cosa fosse quel rumore di mantice che alimenta il fuoco di un altoforno. Dopo qualche minuto vede l'unità coronarica del PTV al gran completo e decide di uscire. PREVIDENTE

Manti: con la gomitiera a proteggere le stimmate della scorsa settimana randella a tutto campo chiunque trovi sul suo cammino. Difende alla morte e riparte sempre. Stavolta aveva anche la presenza di Russo a dargli manforte in difesa. Sta facendo incetta di rotule. COLLEZIONISTA

Morello: dopo cinque minuti di partita, le sue ginocchia grondano sangue peggio della Madonna di Civitavecchia. Corre tantissimo, si batte in mezzo al campo e non indietreggia mai. Gli manca la soddisfazione del goal ma porta il suo mattoncino. ADORABILE

Porcelli: il robottino di Star Wars gioca poco ma quando è in campo ci mette l'anima. Corre tanto e contrasta tutto e tutti. Fa da frangiflutti davanti alla difesa e dà fastidio agli avversari. ZANZARONA

Russo: rientro in grande stile. Si prende la partita e la gestisce come vuole. Quando decide di partire è inarrestabile. La presenza dell'erede lo tranquillizza e gioca in punta di fioretto. Ne mette a referto uno ma il contributo alla squadra è notevole. DOMINANTE

Vazquez Doce: pochi minuti in campo ma tanta qualità, tanta corsa, tanta grinta. Ormai dove lo metti sta bene e fa bene, anche se sembra non impegnarsi troppo perché non serviva. Arriva anche puntuale...PRECISO

Viviani: sempre più capocannoniere del torneo. Per meno di tre goal a partita neanche si allaccia gli scarpini. Comincia, decide la partita e poi si mette a giocare fuori con il figlio di Russo. Sembra sia entrato duro per cercare di vincere anche con il piccolo...VANTAGGIOSO

BEVERLY INPS:

Beatrici: arriva per ultimo ma poi in campo si scatena. Mette quelle sue gambette ossute in ogni contrasto. Sembra potersi spezzare da un momento all'altro ma resiste e persiste. Non ha paura della pugna ma ci si getta con ardore. Uno degli ultimi ad arrendersi. CORAGGIOSO

Ceccarelli: tiene in piedi la baracca quasi da solo. Lotta come un leone ed ingaggia un duello personale con il portiere avversario che gli para davvero tutto. Si accontenta di squarciargli le gomme della macchina. Anche con Simone bei duelli rusticani; credo sia finita un menisco per uno ed una rotula da cambiare. FRUSTRATO

De Luca: l'unico che sia riuscito a bucare il portiere avversario e a tenere in partita i suoi. Gioca bene e corre tanto, ha leve lunghe e buon tocco di palla. Non era partita facile ma è stato bravo e sempre corretto. Subisce qualche colpo di troppo e qualcuno lo rende. OSTINATO

Di Raddo: corre tanto, anzi tantissimo ma la partita era complicata per lui. Non riesce quasi mai a trovare lo spazio giusto per tirare in porta e, quando riesce, trova un muro a ribattere tutto. Difende con coraggio ed abnegazione su tutti. ONNIPRESENTE

Liedl: ormai si erano perse le tracce del suo talento sul campo di gioco. Una inattività lunghissima che però non ha pregiudicato la prestazione, a parte due goal mangiati a porta vuota di cui uno da "Mai dire goal" con tanto di rumore di vetri rotti. BENTORNATO

Pompili: frastornato dalle girandole di cambi in porta e fuori dal campo non trova la posizione né gli spazi per le sue proverbiali "sgroppate" con puntatona e carpiato all'indietro degno del miglior Daly. Anche lui si immerge nel clima di mischia furibonda e calci dati e restituiti, senza scomporsi e con il ciuffo perfetto come sempre. GLAMOUR